

CONVENZIONE
tra la
Comunità Ebraica di Torino
e la
Fondazione De Benedetti - Cherasco 1547 (ONLUS)

Premesso che:

- i. la Comunità Ebraica di Torino (nel seguito "la Comunità") raggruppa 12 sezioni rappresentanti antiche comunità ebraiche piemontesi minori che, a seguito del calo della popolazione del XIX e XX secolo, sono state accorpate a quella di Torino;
- ii. in Cherasco, la Comunità è proprietaria della Sinagoga (acquistata nel 1984 dal Dott. Roberto Segre) e del Cimitero Israelitico (pervenuto a seguito dell'accorpamento della Comunità Ebraica Cheraschese in quella di Torino nel 1930);
- iii. la Sinagoga necessita di importanti interventi sia alle strutture sia agli arredi lignei; la custodia è delegata al Comune di Cherasco, che dispone di una chiave;
- iv. il Cimitero è frequentato dalle famiglie prevalentemente di origine cheraschese che hanno parenti lì sepolti.

Esiste un "Regolamento dei cimiteri della circoscrizione della Comunità Israelitica di Torino" del 1985, che prevede:

- . all'art. 3 che "la Comunità Israelitica di Torino provvede con gestione autonoma alla manutenzione dei cimiteri";
- . all'art. 10 che "le tombe devono essere tenute in perfetto stato di manutenzione a cura e spese delle famiglie".

Il custode, attualmente il Sig. Bogetti, cura e manutiene per conto della Comunità il Cimitero e, per conto delle famiglie, le singole tombe;

- v. la Fondazione De Benedetti - Cherasco 1547 (ONLUS) (nel seguito "la Fondazione") è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale e che ha tra le sue finalità la "tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico, con particolare riferimento a quanto riconducibile alla passata presenza ebraica nella città di Cherasco".

Si conviene quanto segue:


- a. la Comunità affida alla Fondazione la custodia, senza oneri per la Comunità, della Sinagoga e del Cimitero di Cherasco;
- b. la Fondazione, accettando la custodia, si impegna a:
 - . conservare diligentemente i beni a lei affidati, utilizzarli secondo la loro finalità d'uso e far rispettare al loro interno i valori e le norme ebraiche;
 - . fare in modo che la Sinagoga e il Cimitero restino aperti, oltre che per il culto e per le cerimonie ebraiche, anche per le visite di studiosi e di turisti;

- concordare preventivamente con la Comunità –caso per caso- l'utilizzo dei beni affidati per manifestazioni o iniziative di carattere culturale.
- individuare una persona in Cherasco a cui consegnare le chiavi della Sinagoga, concordare un calendario di presenza per eventuali visite e richiedere interventi periodici di pulizia, il tutto a spese della Fondazione;
- con l'accordo della Comunità, promuovere interventi di ristrutturazione e valorizzazione della Sinagoga, investendo direttamente e cercando finanziamenti da soggetti terzi, sia pubblici sia privati, sia italiani sia esteri;
- assicurare a sue spese la sinagoga ed i beni in essa contenuti con primaria compagnia di assicurazione e secondo i seguenti massimali/franchigie:

	Immobile	Arredi
Incendio, furto e atti vandalici	Euro 50.000	Euro 100.000

- prendersi in carico la cura e la manutenzione ordinaria del Cimitero, del rapporto con il custode e delle relative spese attualmente sostenute dalla Comunità, restando a carico delle famiglie gli oneri di cura e manutenzione delle singole tombe;
- c. la Fondazione, fatto salvo il caso di gravi inadempienze o dolo, non risponderà di eventuali danni subiti dalla Sinagoga e/o dal Cimitero se non attraverso l'attivazione delle polizze di cui al punto (b) che precede e comunque nei limiti di indennizzo e franchigia previsti dalle polizze stesse;
- d. la presente convenzione ha durata quinquennale e sarà tacitamente rinnovata per pari durata qualora non pervenisse disdetta scritta tramite lettera AR da una delle due parti almeno 6 mesi prima della scadenza.

Torino, Giugno 2002



 Fond. De Benedetti - Cherasco 1547
 (ONLUS)





 Comunità Ebraica di Torino

* * *

Il sottoscritto Benedetto De Benedetti a nome della Fondazione De Benedetti - Cherasco 1547 (ONLUS), ai sensi dell'art. 7 dello Statuto della Fondazione, si impegna, anche a nome dei suoi successori legittimi e fintanto che la presente convenzione non venga disdetta da una delle parti, a nominare nel Consiglio di Amministrazione un rappresentante indicato dalla Comunità Ebraica di Torino.



 Benedetto De Benedetti